

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Direzione: DIREZIONE



Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A02745 del 10/12/2025

Proposta n. 2820 del 10/12/2025

Oggetto:

Progetto denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 - turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" - Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili". Approvazione I Stralcio Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. CUP: F16J24000230006 - CIG: B5F27EA187 - Cod. Inframob: P24.0066-0018

Proponente:

Estensore

TASCHETTI MARCO

firma elettronica

Responsabile del procedimento

BRUNELLI ARIANNA

firma elettronica

Responsabile dell' Area

M.G. GAZZANI

firma elettronica

Direttore

AD INTERIM L. MARTA

firma digitale

Oggetto: progetto denominato “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”. Approvazione I Stralcio Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. CUP: F16J24000230006- CIG: B5F27EA187- Codice Inframob: P24.0066-0018

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all’Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: “Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: “Delega all’Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO:

- l’art. 15 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target come modificato con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 3 maggio 2024;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 ed in particolare l’art. 36 che prevede che “per gli interventi di importo non superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’articolo 35 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, su beni di proprietà delle diocesi e degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, i medesimi enti proprietari possono essere individuati quali soggetti attuatori esterni. L’intervento è attuato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici, secondo modalità definite in apposito atto adottato dal soggetto attuatore pubblico titolare dell’investimento e previa sottoscrizione di un disciplinare di obblighi nei confronti dell’amministrazione titolare dell’investimento;

- il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n.142 ed in particolare l'art. 31 bis, che prevede che «le diocesi possono essere individuate quali soggetti attuatori esterni anche in relazione agli interventi su beni di proprietà di altri enti ecclesiastici civilmente riconosciuti»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il decreto del Segretariato generale 21 marzo 2023, n. 266, del Direttore generale incaricato, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura» – come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, che individua la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale in qualità di struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore degli interventi antisismici sugli edifici di culto;
- il “Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.3 del 17 ottobre 2024” e relativi allegati, tra cui – in particolare – le “Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l'attuazione degli interventi”, adottato con decreto 18 ottobre 2024, n. 1149, a firma del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”, successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 e con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 26 luglio 2022, n. 29, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 maggio 2024, n. 13 recante “Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56”;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152, di conferimento al dott. Luigi La Rocca dell'incarico di Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – DIT del Ministero della cultura;
- la circolare 31 luglio 2024, n. 8, del Capo di Gabinetto recante «decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance –Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria», a mente della quale «Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a

svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione»;

- il decreto del Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio culturale rep. n. 4 del 09.09.2024 con cui le funzioni di Direttore generale sicurezza patrimonio culturale sono avocate dal Capo del suddetto Dipartimento;

CONSIDERATO che:

- il decreto del Segretario Generale, 20 maggio 2024, n. 609, all'art 2, comma 1, rinvia espressamente a un successivo accordo da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento/soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e degli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- il suddetto decreto individua, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato "Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" di proprietà del Comune di Rieti;
- con decreto n. 335 del 05.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – CUP F16J24000230006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- la scelta di procedere mediante accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 appare giustificata dall'esigenza di garantire la corretta individuazione del Soggetto attuatore esterno in rispondenza alle modalità di legge e sulla base delle specifiche rispettive competenze istituzionali, nonché di accelerare l'iter attuativo tenendo parimenti conto della proprietà e della disponibilità del bene ovvero delle autorizzazioni all'esecuzione dell'intervento da parte del Soggetto attuatore esterno;
- l'Ente Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio risulta effettivamente titolato per la realizzazione del progetto in quanto autorizzato dal Proprietario all'esecuzione dell'intervento;

VISTO l'atto d'obbligo avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, Patrimonio Culturale, Religioso E Rurale, Investimento 2.4: "Sicurezza Sismica Nei Luoghi Di Culto, Restauro Del Patrimonio Culturale del Fec e Siti Di Ricovero Per Le Opere D'arte (Recovery Art)" – Linea D'azione N. 1 "Sicurezza Sismica Nei Luoghi Di Culto, Torri/Campanili". Atto d'obbligo per la regolamentazione delle modalità di Realizzazione e degli Obblighi Connessi all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il Progetto "Interventi di Sicurezza Sismica della "Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – CUP F16J24000230006" sottoscritto dal Direttore USR in data 19/01/2025;

VISTO il Decreto n. 335 del 05/12/2024 del Ministero della Cultura di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la determinazione n. A02123 del 12/11/2024, con la quale è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione- Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che con determinazione n. A00576 del 20/03/2025 si è proceduto ad approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione;

CONSIDERATO CHE:

- Con determinazione n. A01080 del 10/06/2024 è stato approvato il verbale protocollo n. 0457742 del 18/04/2025 e proposta l'aggiudicazione del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione afferente all'intervento denominato “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)” – Linea d'azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- Codice Inframob: P24.0066-0018- CIG: B5F27EA187 all'operatore economico “BCD PROGETTI S.R.L., P.IVA IT07955951004”, il quale ha offerto un ribasso del 2,00% sull'importo a base di gara pari ad € 139.966,62 per un importo contrattuale di € 137.167,29 oltre oneri di legge e IVA;
- con determinazione n. A01300 del 26/06/2025 si è proceduto ad affidare il servizio per pulizia, disinfezione e smaltimento dei rifiuti e guano depositati nella Chiesa San Benedetto sita in Rieti, via Nuova, afferente all'intervento denominato “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)” – Linea d'azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”, all'Operatore Economico MUST SERVICE SRL., P.IVA IT 00958630576, Via Casetta di Campoloniano, n.5, Rieti, 02100;
- con nota prot. n. 0661490 del 24/06/2025 è stata richiesta la documentazione per la stipula del contratto oltre che dato avvio, nelle more della sottoscrizione del medesimo contratto di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 36/2023, a procedere, ai sensi dell'art. 17, c. 8 del medesimo D. Lgs., all'esecuzione anticipata, a partire dal 14/07/2025, della prestazione afferenti alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di cui all'oggetto, rammentando altresì che il termine, come indicato nell'art. 3 della lettera di invito, pari a 30 giorni naturali e consecutivi;
- con nota prot. n. 0690295 del 02/07/2025 l'Operatore Economico “BCD PROGETTI S.R.L.,” ha trasmesso la documentazione utile al perfezionamento del contratto;

- che con nota prot. n. 0934377 in data 23/09/2025, alla comunicazione afferente alla definitiva conclusione delle attività di disinfezione prot. n. 0900843 del 12/09/2025, l'USR Lazio nel condividere le indagini conoscitive (geologiche, geognostiche, materiche e quant'altro) eseguite per il perfezionamento del progetto di competenza del Comune di Rieti denominato “Intervento di restauro e risanamento conservativo, con contestuale cambio di destinazione d'uso della “Scuola elementare e Istituto Agrario S. Benedetto” presso il complesso omonimo nel centro storico di Rieti per l'insediamento del Centro per l'Impiego. “Piani Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”. Componente 1 “Politiche per il Lavoro”. Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES), ai sensi della DGR n. 692 del 05/09/2024 – “Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio”, acquisite in data 10/09/2025 con nota acquisita al prot. regionale n. 0892204, sollecitava l'invio degli elaborati del PFTE;
- l'USR Lazio nel dare seguito alle precedenti richieste con nota prot. n. 1014323 del 15/10/2025, sollecitava ancora l'Operatore Economico “BCD PROGETTI S.R.L.” alla consegna degli elaborati richiesti, che secondo il piano operativo condiviso coincidono in un I stralcio di lavorazioni;

DATO ATTO inoltre che:

- nell'ambito della campagna dei rilievi e delle indagini specialiste necessarie per lo sviluppo complessivo del progetto a norma dell'art. 41 D. Lgs. n. 36/2026 non essendo possibile, visto lo stato dell'immobile, procedere con un'adeguata campagna di indagini ed ispezioni utili a salvaguardare la qualità della progettazione;
- in funzione, inoltre, dello stato di crollo di una parte rilevante dell'intonaco all'intradosso della volta e la presenza di una lunga lesione longitudinale che costituiscono i più rilevanti segni di dissesto e di pericolo per la permanenza delle persone all'interno della chiesa;
- è stato ritenuto opportuno ricorrere ad un primo stralcio di lavorazioni, comprensive di adeguate indagini specialistiche- conoscitive oltre che di primi interventi di messa in sicurezza dell'immobile, i cui esiti permetteranno di completare il progetto degli interventi strutturali e non strutturali richiesti dall'intervento.

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 0978338 del 06/10/2025 sono stati acquisiti parte degli elaborati di cui al I Stralcio PFTE, poi integrati e sostituiti con le seguenti trasmissioni annoverate agli atti con prot. nn. 1071548 del 30/10/2025, 1073789 del 30/10/2025 e 1187805 del 02/12/2025;
- con nota prot. n. 1078767 del 01/11/2025 poi integrata con nota prot. n. 1093842 del 05/11/2025 sono stati trasmessi i documenti del progetto redatto da “BCD PROGETTI S.R.L.” necessari al fine di acquisire l'Autorizzazione ex art. 21 D. Lgs. n. 42/2004 della Soprintendenza e provvedimento approvativo del Comune di Rieti;

DATO ATTO che, al fine di semplificare e velocizzare le procedure, sono stati acquisiti i pareri degli enti preposti attraverso l'invio diretto del progetto, senza la convocazione della CDS. In particolare, è stato acquisito quanto segue:

- Delibera di Giunta Comunale n. 288 del 13/11/2025 del Comune di Rieti;
- MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|21/11/2025|0031376-Pacquisito al prot. regionale n. 1153339 del 21/11/2025- autorizzazione con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali ed il Paesaggio;

CONSIDERATO INOLTRE che:

- da una ricognizione dello stato di fatto è stato possibile rilevare che il crollo di una parte rilevante dell'intonaco all'intradosso della volta e la presenza di una lunga lesione longitudinale costituiscono i più rilevanti segni di dissesto e di pericolo per la permanenza delle persone all'interno della chiesa;
- non essendo attualmente possibile ispezionare in sicurezza l'immobile, è stato ritenuto opportuno ricorrere ad un primo stralcio di lavorazioni, comprensive di lavorazioni di messa in sicurezza e di adeguate indagini specialistiche- conoscitive, i cui esiti permetteranno di completare il progetto degli interventi strutturali e non strutturali richiesti dall'intervento;
- l'art. 3 dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, prescrive che il DIP *“indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Il DIP è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante; in quest'ultimo caso, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del “capitolato del servizio di progettazione”. In caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è allegato alla lettera d'incarico”*, e ne determina i contenuti minimi;
- il nuovo Codice degli appalti D. Lgs. n. 36/2023 e con specifico riferimento l'Allegato II. 18 rileva all'art. 12, comma 3, Titolo III rubrica che, si riporta testualmente: *“L'affidamento dei lavori riguardanti i beni culturali, indicati all'articolo 1, è disposto sulla base del progetto esecutivo. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, può essere tuttavia eccezionalmente disposto sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica;*
- il nuovo Codice degli appalti D. Lgs. n. 36/2023 e con specifico riferimento l'Allegato II. 18 all'art. 13 comma 3 del medesimo Capo, dispone che l'affidamento dei lavori riguardanti i beni culturali su proposta motivata del RUP, valutata in funzione della natura e delle caratteristiche del bene e dell'intervento conservativo, possa essere prevista la possibilità di porre a base di gara il progetto di fattibilità tecnico-economica, oppure di ridurre i contenuti della progettazione esecutiva, salvaguardandone la qualità;
- gli interventi di cui All'art. 1 Allegato II.18 riconducibili a quelli così definiti di restauro e risanamento conservativo, di cui all'art. 3 comma 1, lett. c) D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., ovvero quelli oggetto di interesse, e che pertanto gli stessi, sulla base di un'opportuna valutazione e motivazione del RUP, possano essere eseguiti sulla base del Progetto di Fattibilità tecnico economica;
- il combinato disposto dal “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” D. Lgs. n. 42/2004 che stabilisce all'art. 4 che le funzioni di tutela del patrimonio culturale sono attribuite allo Stato ed esercitate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per quanto attiene agli interventi sui beni tutelati, l'art. 29 del Codice, al comma 4, precisa che, per i beni immobili situati nelle zone dichiarate soggette a rischio sismico in base alla normativa vigente, il restauro comprende l'intervento di miglioramento sismico. Il Ministero a norma del comma 5, art. 29 del D. Lgs. n. 42/2004 ha fornito specifica Disciplina con emanazione di apposita direttiva “Direttiva del Presidenti del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2001” e ss.mm.ii. (NTC 2018 e ss.mm.ii.) e relativa circolare MIC n. 15 prot. n. 5041 del 30 aprile 2015;
- con determinazione n.A02621 del 28/11/2025 è stato approvato l'aggiornamento del Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P), di cui all'art. 41, comma 2 del D. Lgs. n.

36/2023 e dell'art. 3 del relativo allegato n. I.7, allegato alla presente e relativo all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili". CUPF16J24000230006- Codice Inframob: P24.0066-0018;

CONSIDERATO che "BCD PROGETTI S.R.L." ha dato seguito alla trasmissione degli elaborati del progetto con nota prot. n. 0978338 del 06/10/2025, poi integrati e sostituiti con le seguenti trasmissioni annoverate agli atti con prot. nn. 1071548 del 30/10/2025, 1073789 del 30/10/2025 e 1187805 del 02/12/2025 afferente all' "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili", che risulta composto dagli elaborati di cui all'allegato n. 1;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 34 al comma 2 lettera d) dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica può essere effettuata dal responsabile unico del progetto, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 15, comma 6, del codice;

CONSIDERATO che il 02/12/2025 il Responsabile Unico del Progetto Arch. Arianna Brunelli (nominato con determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A02123 del 12/11/2024) a seguito della comunicazione per le vie brevi ha proceduto alla convocazione via Teams, del progettista delle opere in oggetto "BCD PROGETTI S.R.L.", P.IVA e C.F. n. IT07955951004" con sede in Roma (RM) Via degli Scipioni n. 132, C.F. e P.IVA 07955951004, rappresentato dall' Ing. Stefano De Vito per procedere - in contraddittorio, ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 36/2023 e smi – alla verifica del progetto di fattibilità tecnico economica I stralcio, relativo ai lavori afferenti all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili";

VISTO il verbale di verifica preventiva della progettazione esecutiva redatto dal RUP, in contraddittorio con il progettista incaricato, acquisito agli atti con prot.n. 1195483 del 03/12/2025, con esito positivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo agli atti prot. n. 1206970 del 09/12/2025, redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il relativo QTE per un importo complessivo di € 1.650.000,00, di cui € 999.809,99 per lavori ed € 650.190,91 per somme a disposizione dell'amministrazione, riportato nell'Allegato n. 2 alla presente;

RITENUTO pertanto necessario adottare il decreto di approvazione del I stralcio del progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai lavori afferenti all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa

e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”, nel Comune di Rieti (RI)- CUP: F16J24000230006- CIG : B5F27EA187- Codice Inframob: P24.0066-0018;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il I stralcio del progetto di fattibilità tecnico economica, redatto da “BCD PROGETTI S.R.L.” costituito dagli elaborati elencati nell’allegato n. 1 che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativo ai lavori afferenti al progetto denominato “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”, nel Comune di Rieti (RI)- CUP: F16J24000230006- CIG : B5F27EA187- Codice Inframob: P24.0066-0018, che presenta il quadro economico di cui all’allegato n.2;
2. di dare atto che verrà richiesto il trasferimento dei fondi finanziati secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 dicembre 2024 “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;
3. di dare atto che l’intervento risulta finanziato con fondi del PNRR (M1C3-Investimento 2.4) per un importo di € 1.650.000,00 e che la spesa di cui alla presente trova copertura all’interno del Quadro Economico di cui all’Allegato n. 2;

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, sul sito dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio, o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore

Ing. Luca Marta

Allegato n. 1

Elenco Elaborati

COMUNE DI RIETI							
PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)							
N. °	TIP O	Tavola n.	Codice	Descrizione elaborato	Scala	Form ato	CONSEGNA
ELABORATI CARATTERE GENERALE							
1	EG	GE_01	PFTE_GE_EE	Elenco elaborati	-	A4	1071548.30-10-2025
2	EG	GE_02	PFTE_GE_RF	Report Fotografico	-	A3	1071548.30-10-2025
3	EG	GE_03	PFTE_GE_RG	Relazione generale	-	A4	1073789.30-10-2025
3	EG	GE_04	PFTE_GE_PI	Piano di indagini	-	A4	1071548.30-10-2025
5	EG	GE_05	E_GE_CSA	Capitolato speciale d'Appalto	-	A4	1073789.30-10-2025
ELABORATI CARATTERE ECONOMICO							
1	EC	EC_01	PFTE_EC_CME	Computo metrico	-	A4	1071548.30-10-2025
2	EC	EC_02	PFTE_EC_EP	Elenco prezzi	-	A4	1071548.30-10-2025
3	EC	EC_03	PFTE_EC_AP	Analisi prezzi	-	A4	1071548.30-10-2025
4	EC	EC_04	PFTE_EC_IM	Incidenza della Manodopera	-	A4	1071548.30-10-2025
5	EC	EC_05	PFTE_EC_CMES	Computo metrico Sicurezza	-	A4	1071548.30-10-2025
6	EC	EC_06	PFTE_EC_EPS	Elenco prezzi	-	A4	1071548.30-10-2025
7	EC	EC_07	PFTE_EC_QE	Quadro economico	-	A4	1073789.30-10-2025
PROGETTO ARCHITETTONICO							
RILIEVO STATO DI FATTO							
0	AR C	RIL_00	PFTE_ARC_RIL_00	Inquadramento territoriale	varie	A0	1071548.30-10-2025
1	AR C	RIL_01	PFTE_ARC_RIL_01	Stato di fatto - Pianta, Pianta quota +5m, Pianta intradossso volta	1:50	A0++	1071548.30-10-2025
2	AR C	RIL_02	PFTE_ARC_RIL_02	Stato di fatto - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
3	AR C	RIL_03	PFTE_ARC_RIL_03	Stato di fatto - Sezione C-C', Sezione D-D'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
4	AR C	RIL_04	PFTE_ARC_RIL_04	Stato di fatto - Prospetto Nord, Prospetto Sud	1:50	A0	1071548.30-10-2025
RILIEVO DEI MATERIALI							
1	AR C	RILM_01	PFTE_ARC_RIL_M_01	Rilievo materico - Pianta quota +5m, Pianta intradossso volta	1:50	A0	1071548.30-10-2025
2	AR C	RILM_02	PFTE_ARC_RIL_M_02	Rilievo materico - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
3	AR C	RILM_03	PFTE_ARC_RIL_M_03	Rilievo materico - Sezione C-C', Sezione D-D'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
RILIEVO DEL DEGRADO MATERICO							
1	AR C	DEG_01	PFTE_ARC_DEG_01	Degrado materico - Pianta quota +5m, Pianta intradossso volta	1:50	A0	1071548.30-10-2025
2	AR C	DEG_02	PFTE_ARC_DEG_02	Degrado materico - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
3	AR C	DEG_03	PFTE_ARC_DEG_03	Degrado materico - Sezione C-C', Sezione D-D'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE							
1	AR C	DEM_01	PFTE_ARC DEM_01	Demolizione - Pianta	1:50	A0	1071548.30-10-2025
2	AR C	DEM_02	PFTE_ARC DEM_02	Demolizione - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
3	AR C	DEM_03	PFTE_ARC DEM_03	Demolizione - Sezione C-C', Sezione D-D'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
INTERVENTI DEL DEGRADO MATERICO							
1	AR C	INTDEG_01	PFTE_ARC_INT_01	Interventi degrado materico - Pianta quota +5m, Pianta intradossso volta	1:50	A0	1071548.30-10-2025
2	AR C	INTDEG_02	PFTE_ARC_INT_02	Interventi degrado materico - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025

3	AR C	INTDEG _03	PFTE_ARC_INT_03	Interventi degrado materico - Sezione C-C', Sezione D-D'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
PROGETTO STRUTTURALE							
RILIEVO QUADRO FESSURATIVO							
1	STR	QF_01	PFTE_STR_QF_01	Quadro fessurativo - Pianta intradosso volta, Sezione C-C'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
2	STR	QF_02	PFTE_STR_QF_02	Quadro fessurativo - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
INTERVENTI STRUTTURALE							
1	STR	INTQF_01	PFTE_STR_INTQ_F_01	Interventi lesioni -Pianta intradosso volta, Sezione C-C'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
2	STR	INTQF_02	PFTE_STR_INTQ_F_02	Interventi lesioni - Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
SICUREZZA							
1	SIC	SIC_01	PFTE_SIC_01	Piano di sicurezza e coordinamento	-	A4	1187805.02-12-2025
2	SIC	SIC_02	PFTE_SIC_02	Cronoprogramma	-	A3	1187805.02-12-2025
3	SIC	SIC_03	PFTE_SIC_03	Ponteggi - Pianta	1:50	A0	1071548.30-10-2025
4	SIC	SIC_04	PFTE_SIC_04	Ponteggi -Sezione A-A', Sezione B-B'	1:50	A0	1071548.30-10-2025
5	SIC	SIC_05	PFTE_SIC_05	Layout di cantiere	1:50	A0	1071548.30-10-2025

Copia

Allegato n. 2

		IVA
COMUNE DI RIETI (RI) Chiesa di San Benedetto CUP F16J24000230006-Codice Inframob: P24.0066-0018. PNRR – M1C3 Investimento 2.4 – Linea di azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili – Interventi Decreto SG n. 609 del 20.05.2024.		10%
	Quadro Economico	
	DESCRIZIONE VOCI	QE post GARA
A	LAVORI TOTALI	999.809,09 €
A.1	LAVORI I STRALCIO	287.809,09 €
A.1.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	162.026,43 €
A.1.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	125.782,66 €
A.2	LAVORI II STRALCIO	712.000,00 €
A.2.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	685.000,00 €
A.2.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	27.000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	650.190,91 €
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	- €
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	37.872,32 €
B.2.1)	Disinfezione e pulizia	7.200,36 €
B.2.2)	Indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio	- €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	- €
B.2.4)	indagini archeologiche e altro	30.671,96 €
B.3)	Spese Tecniche	209.604,52 €
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	14.888,71 €
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica e CSP</i>	91.531,78 €
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva e CSP</i>	- €
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori</i>	52.615,54 €
B.3.5)	CSE	29.176,58 €
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i>)	- €
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	16.914,96 €
B.3.8)	Spese consulenza archeologica	4.476,95 €
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	5.000,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (max 10% dei Lavori)	105.000,00 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. art. 60 e120 c. 1 del D.lgs. 36/2023 INFLAZIONE sui prezzi	82.784,19 €
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 45 D. Lgs. 36/2023 - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	19.996,18 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	5.454,70 €

B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	- €
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.1- B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	7.609,55 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 e B.3.8 geologo e archeologo = 4%	774,63 €
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10% Miglioramento/ Adeguamento -22%	99.980,91 €
B.13)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	31.431,91 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.1-B.3 - B.10 - B.11	44.682,00 €
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.650.000,00 €

Copia